

Sommario

Testata	Data	Pag.	Titolo	p.
1. Le Acli in Italia				
Corriere di Como	22/12/2015	4	Vita di condominio, stop definitivo ai litigi Risparmi fino a mille euro	1
Provincia di Como (La)	17/12/2015	38	La notte della moda a Caccivio Alla prima arrivano in duemila	2
Provincia di Como (La)	22/12/2015	49	"Giardinaggio per negati" Iscrizioni record: sono 55	3
Provincia di Como (La)	22/12/2015	16	Il condominio dove i vicini non litigano A Como primo test per la casa modello	4
Provincia di Como (La)	31/12/2015	47	La marcia della pace ricordando il monsignore	5
Provincia di Como (La)	05/12/2015	23	Il Governo vuole talare i fondi. I Caf: «Sciopero per non chiudere»	6
Provincia di Como (La)	12/12/2015	44	Pagani fashion night. Cocktail in tutti i negozi	7
Provincia di Como (La)	09/12/2015	15	«Giubileo, con Maria nella misericordia»	8

Vita di condominio, stop definitivo ai litigi Risparmi fino a mille euro

Il progetto "Abito" di Confcooperative

Il Bando

Disponibile da oggi, scade a gennaio, mentre il progetto a dicembre 2016

(f.bar.) Un condominio fatto a misura dei suoi abitanti.

Con la possibilità di risparmiare denaro e soprattutto rabbia - sempre più presente nei riunioni condominiali - gestendo il palazzo con scelte condivise da tutti.

E' l'ambizioso obiettivo del progetto "Abito", promosso da Confcooperative Como, Acli, Cooperativa Questa Generazione e la start up CBS che per la prima volta in Italia - partendo da una sperimentazione già in atto in Trentino - promuove un bando per selezionare due realtà condominiali con le quali mettere in atto comportamenti collaborativi ed economici.

Il bando, disponibile da domani, scadrà a fine gennaio, mentre il progetto terminerà nel mese di dicembre del 2016.

Per un anno intero dunque, i due condomini che verranno selezionati avranno a disposizione un contributo di mille euro da usare per ridurre il costo dell'amministrazione del palazzo e un facilitatore che parteciperà alle riunioni per ridurre la conflittualità.

I vincitori potranno anche usare gratuitamente per un anno la piattaforma web www.abito.me per la gestione partecipata del condominio.

A questo primo bando

possono partecipare solo realtà del Comune di Como o dei Comuni di cintura. Il tentativo dunque è proprio quello di trasformare i condomini comaschi in realtà in cui si risparmia e si va d'accordo.

Progetto Abito

● Si tratta di un piano sperimentale che non avrà costi per i condomini ma incentiverà la partecipazione degli abitanti

● Il condominio è infatti il luogo in cui gli italiani litigano di più

● Sono circa 1 milione le cause pendenti per liti condominiali, pari al 20%, di tutti i processi civili.

● Quasi 200mila cause vengono intentate ogni anno per vari motivi come la denuncia di rumori molesti e odori fastidiosi



I condomini sono sempre più spesso luoghi dove nascono molti conflitti



La notte della moda a Caccivio Alla prima arrivano in duemila

Lurate Caccivio

Organizzata da Pagani Vini una sorta di notte bianca che ha coinvolto i negozi del centro di Caccivio

“Pagani fashion night” non resterà un atto unico. Alla luce del successo della prima edizione, svoltasi nel centro di Caccivio, sarà quasi certamente riproposta l'anno prossimo. Una sorta di “notte bianca” della moda, organizzata dalla ditta Pagani vini con Bienvenidos, Calzature Pablita, R Fashion, Oreficeria Biliato, Ottica Vidori e Volonté Fashion. All'esterno dei negozi calici luminosi, realizzati per l'occasione. Servite 2000 persone nei negozi, più circa 500 all'esterno cui è stato offerto panettone, prosciutto e vin brulé preparato dal gruppo pensionati. In ogni negozio cocktail diversi preparati da venti studenti dell'Enaip coordinati dalla direttrice Isa Botta e dal maitre **Ciro Busiello**. Nei negozi accompagnamento musicale a cura dei ragazzi della scuola di musica Santa Cecilia, diretta dal maestro **Flavio Brunati**, in piazza la banda. **M. Cle.**



I giovani della scuola di musica



“Giardinaggio per negati”

Iscrizioni record: sono 55

Cucciago. Dai segreti delle patate ai trucchi “naturali” per pulire le foglie. Tra le lezioni, anche quella dedicata ai parassiti e ai lavori da fare in inverno

CUCCIAGO

Sono arrivati a decine: in 55 iscritti. Un successo, il corso di giardinaggio per negati, organizzato dalle **Acli** di Cucciago - il circolo “Carolina Zappa” - in queste settimane.

E ora ci sono domande che possono trovare una risposta. «Ho una bella siepe di ibiscus che circonda tutto il giardino e vorrei sapere quante volte durante l'anno deve essere potata - uno dei quesiti sollevati - nonostante sia bella verde e fitta tende a fiorire poco. Non vorrei che le potature fossero troppo frequenti». Ovviamente per chi c'era: tanti altri potranno continuare a sentirsi negati ignorando quali siano i giusti accorgimenti.

Oppure: come coltivare il bulbo di tulipano blu regalato alla prima lezione? Semplice: basta interrare in una buca profonda circa il doppio del bulbo, con apice appuntito in alto. In giardino, a mezz'ombra. Ma si è data anche qualche dritta sulla manutenzione d'appartamento del verde.

I consigli dell'esperto

«Acqua, birra e batuffolo di cotone sono l'ideale per pulire le foglie - ha spiegato il docente della situazione, l'esperto **Simone Sirtori** - La birra si può usare anche senza allungarla, con i suoi 4% non succede niente. Diversamente, si rischiano di bruciare le foglie con più alcol». Ma anche potare ortensie non è più un segreto.

«Il corso di giardinaggio per negati - le parole di **Barbara Vegro** - si è concluso con la lezione sulle composizioni. Ringraziamo



Alcuni dei partecipanti al corso organizzato dalle **Acli** di Cucciago, che ha registrato un successo incredibile

■ Un successo oltre le aspettative per il corso organizzato dal circolo **Acli**

■ Tra gli allievi tante casalinghe ma anche anziani che amano curare gli orti

tutte le persone che hanno partecipato con entusiasmo. Un ringraziamento particolare a **Simone Sirtori** che ha messo a disposizione la sua professionalità gratuitamente per il nostro circolo **Acli** ai suoi collaboratori che si sono alternati nelle varie serate, **Luca Mazza** e **Simone Consonni**. Ringraziamo anche il Comune». Che ha messo a disposizione la location dei Sei Sesti in via Spinada.

Due paia di forbici nelle tasche di tutti, da giardinaggio e di uso comune. Una lezione sulle foglie, portate direttamente dal proprio giardino con i colori dell'autunno. E condivisioni in rete di video sui

rimedi naturali per eliminare parassiti. Tutto per non essere più l'assassino di piante del quartiere. Con una lezione ad hoc proprio sull'inverno, con i lavori che si possono svolgere sia in giardino che in terrazzo in attesa del ritorno della primavera.

Lezioni per tutti

Ma il corso, come aveva avuto modo di ricordare **Riccardo Pedroncelli**, presidente **Acli** Cucciago, non si è rivolto soltanto alle persone che si sentono negate. E infatti hanno partecipato un po' tutti, dalla casalinga al pensionato che ha un orto.

Christian Gallimberti



Il condominio dove i vicini non litigano A Como primo test per la casa modello

Il progetto

La cooperativa Questa Generazione ha messo a punto un piano per limitare i conflitti

Qual è il luogo in cui si litiga di più? Il condominio. Lo dicono i numeri: un milione le cause pendenti per liti condominiali, il 20% circa di tutti i processi civili in essere. Le cause intentate, ogni anno, sono quasi 200mila: rumori molesti, odori fastidiosi e un uso errato delle parti comuni, dal parcheggio delle auto alla gestione dei rifiuti. A Como, per la prima volta in Lombardia, si esperimenta un modello di gestione condominiale capace di premiare, anche economicamente, i comportamenti collaborativi. Obiettivo: trasformare un luogo di grande conflittualità e di spesa in uno spazio di relazione e risparmio. Il progetto, a costo zero per i partecipanti, si chiama "Abito" e durerà un anno: lo svilupperà la cooperativa sociale Questa generazione, impegnata in azione di coesione sociale e sviluppo di comunità, Confcooperative, Acli Como e Cbs, una start up trentina innovativa che ha messo in campo attività simili in altre città d'Italia

«L'idea - spiega **Francesca Paini**, Confcooperative - è semplice: condividere e acquistare in gruppo, quindi a minor costo, beni e servizi. Un esempio: se ci si accorda, è possibile revisionare le caldaie domestiche tutte nello stesso giorno da un unico addetto, risparmiando sul prezzo dell'uscita». «I destinatari - aggiunge **Claudia Menoni**, cooperativa Questa generazione - sono condomini con sede in città o nei comuni prossimi». Il bando, il primo in Italia, è disponibile oggi sul sito www.questa-generazione.it: sarà possibile vedere e valutare tutti i criteri nel dettaglio. I termini per la presentazione della domanda chiudono il 31 gennaio 2016. Saranno individuati due immobili che avranno a disposizione mille euro da usare per ridurre il co-

sto dell'amministrazione del palazzo e un facilitatore che parteciperà alle riunioni per ridurre la conflittualità. Potranno usare gratuitamente per un anno la piattaforma web www.abito.me per la gestione partecipata.

A. Qua.



La marcia della pace ricordando il monsignore



Monsignor Zakaria Badir

Arosio

Il corteo prenderà il via
dal municipio
Un omaggio al vescovo
Zakaria Badir

Domani alle 17.45 ad Arosio si terrà la tradizionale marcia della pace. Organizzata da parrocchia, **Acli** e Caritas, prenderà il via dal piazzale del municipio per concludersi nella chiesa dei santi Nazaro e Celso, dove alle 18 verrà celebrata una messa solenne. Al termine, sul sagrato verrà liberata una colomba, simbolo della pace.

Durante la messa sarà ricordato il vescovo copto-cattolico di Luxor, monsignor **Youhanes Ezzat Zakaria Badir**, deceduto il 27 dicembre e che ad Arosio ha impartito per diversi anni la Cresima. Era legato da un profondo rapporto d'amicizia proprio con le Acli di Arosio.

M.Ans.



Il Governo vuole tagliare i fondi I Caf: «Sciopero per non chiudere»

La protesta. Organizzazioni sindacali e **Acli** contro la legge di stabilità «I cittadini saranno penalizzati». Il 16 dicembre scadenza test con Imu e Tasi

SIMONA FACCHINI

Se passa la legge di Stabilità stop ai servizi gratuiti di Patronati e Caf. È un grido di allarme quello lanciato dai rappresentanti di Inca Cgil, Inas Cisl, Ital Uil, Patronato Acli e Caaf Cgil che ieri hanno aderito allo sciopero al grido di «Chiusi oggi per essere aperti in futuro». Da una parte i tagli previsti dal governo - meno 28 milioni di euro per il 2016, che si aggiungono ai 35 milioni già tagliati, ed un ulteriore taglio di 100 milioni all'attività fiscale - dall'altra i diritti dei cittadini.

I sindacati

«Diritti che verrebbero pesantemente intaccati - spiega **Alessandro Tarpini**, segretario Cgil - i tagli mettono a rischio l'esistenza stessa di questi servizi fino ad oggi resi gratuitamente e costringerebbero i cittadini a dover ricorrere a servizi a pagamento offerti da altre categorie di professionisti. È chiaro che incide profondamente soprattutto sulle fasce più deboli».

Contemporaneamente, il prelievo dal fondo patronati si accompagna all'introduzione di un tariffario servizi a carico dei cittadini che potrebbe riguardare tutte le pratiche gestite dai Patronati, da quelle di disoccupazione a quelle di maternità, fino a quelle necessarie per la Legge 104. «Si introduce la possibilità di essere pagati dai cittadini - spiega **Chiara Mascetti**, direttrice provinciale Inca Cgil - così però si mette in discussione l'attività gratuita dei patronati». I tagli potrebbero portare anche alla chiusura di alcune sedi, con ulteriori disagi per gli utenti. Secondo i dati Cepa (comprende i patronati Acli, Inas, Inca, Ital ndr.) aggiornati al 2014, infatti, a Como ci sono 95.301 pratiche aperte distribuite tra le 46 sedi sul territorio, con 108 recapiti e 41 operatori impegnati. «Se passa questa legge - dichiara **Giovanna**

Tettamanti, direttrice provinciale Inas Cisl - saremo costretti a chiudere diverse strutture e potremmo arrivare a licenziare alcune persone». I patronati sono elemento essenziale anche per la pubblica amministrazione, che grazie ad essi risparmia diversi soldi: «Al momento - sottolinea **Emanuela Mattioli**, direttrice provinciale Patronato Acli - sono le organizzazioni sindacali che, anticipando le spese, fanno funzionare il servizio. Non si tratta solo della compilazione online delle domande, facciamo anche tutela ai lavoratori, assistendoli nelle pratiche per accedere ai diritti come i riconoscimenti di invalidità».

In un anno 60mila pratiche

Servizi che vengono offerti gratuitamente ai cittadini, e per i quali i patronati stanno aspettando da tre anni il rimborso da parte dello Stato: a fine del 2014, infatti, il Ministero del Lavoro ha completato il rimborso dell'anno 2011. A rischio anche i Caf. «Cento milioni in meno - commenta **Roberta Sfardini**, Caaf Cgil Lombardia - mette a rischio la nostra sopravvivenza, che va oltre l'assistenza alle persone. Basti pensare che il solo Caaf Cgil ha aperto, quest'anno, 60mila pratiche e lavora su 20 sedi». Contro i tagli sono attive due campagne on line che chiedono ai cittadini di farsi un selfie e pubblicarlo con gli hashtag #iocimettolafaccia #xidiritti.

Tra i tributi calcolati in autoliquidazione dai contribuenti ci sono anche Imu-Tasi, la cui scadenza per la seconda rata è fissata per il 16 dicembre (le aliquote sono uguali a quelle del 2014).



Il patronato della Cgil in via Italia Libera ARCHIVIO



Pagani fashion night Cocktail in tutti i negozi

LURATE CACCIVIO

■ Pagani fashion night. Una sorta di “notte bianca” della moda organizzata dalla ditta Pagani vini, alla quale hanno aderito sei attività commerciali di Caccivio legate al mondo del fashion: Bienvenidos, Calzature Pablita, R Fashion, Oreficeria Biliato - Cose preziose, Ottica Vidori e Volonté Fashion.

Domani, dalle 18 alle 20, in ogni negozio ci sarà un cocktail diverso con stuzzichino, preparato e servito dagli studenti dell'Enaip di Como, con cui è stata avviata una preziosa collaborazione che si svilupperà in futuro anche con altri eventi. Non mancherà un'animazione, in versione natalizia, a cura di piccoli gruppi dei ragazzi della Scuola di musica Santa Cecilia di Lurate Caccivio, che allieteranno i presenti con musiche preparate per l'occasione. La serata è strettamente su invito (l'ingresso sarà regolato). I pass sono stati distribuiti, in queste settimane, dai commercianti aderenti. In paese è partita la “caccia alla card”, per partecipare all'evento inedito per Lurate Caccivio.

Iniziativa che intende promuovere le varie attività commerciali locali, nel periodo clou dello shopping natalizio, e animare la cittadina proprio in avvicinamento alle prossime festività

M. Cle.

«Giubileo, con Maria nella misericordia»

Anno Santo. Ieri in Duomo il vescovo Diego Coletti ha affrontato il tema al pontificale dell'Immacolata «Miseri come noi non c'è nessuno, l'unica via d'uscita è seguire il punto di riferimento della Madonna»

MARIA GRAZIA GISPI

«È un'idea bellissima quella che il Papa ha avuto di dedicare un particolare tempo, gesto, pellegrinaggio e preghiera al tema della misericordia». Ha scelto di usare parole semplici ieri sera in Duomo il vescovo **Diego Coletti** per ricordare l'avvio del Giubileo straordinario. «Ma questo tema - ha continuato - dovrebbe comunque sempre impegnare tutti noi in un inno di ringraziamento. In greco ringraziamento si dice eucaristia. Perché miseri come noi non c'è nessuno - ha spiegato - l'unica via di uscita è seguire il punto di riferimento che è Maria». È stata tutta dedicata a lei l'omelia della celebrazione per la ricorrenza della proclamazione del dogma dell'Immacolata Concezione. Mistero che il Vescovo ha invitato

■ «Il peccato non è tanto la trasgressione ma la malattia del cuore»

■ Il saluto alla delegazione delle **Acli** che festeggiano i settant'anni

a voler comprendere. Non è la prima volta che Coletti richiama con forza all'utilizzo della ragione per sondare in profondità dei temi della fede. «Vorrei dedicissimo qualche tempo a capire il mistero che stiamo celebrando - ha esordito - la volontà di capire, di pensare con la propria testa è tutt'altro che un rischio per la fede, è la capacità di rendersi conto delle cose in cui crediamo per penetrarne il contenuto e goderne la bellezza».

Parole, quelle del vescovo, in cui si respira quella religiosità vicina alla modernità e aderente alle esigenze di una nuova

era nata con il Concilio Vaticano II, conclusosi proprio l'8 dicembre di cinquant'anni fa.

Coletti ha invitato a compiere piccoli passi ragionevoli per la comprensione della figura di Maria. Prima osservazione, tutta la sua vita fu orientata a Cristo, ovvio, ma il vescovo ha richiamato al significato concreto di chi domanda quale peso specifico abbia per ognuno la relazione con Gesù. Non un'idea vaga di sequela, ma una relazione viva e amichevole.

Il rischio del potere

Il secondo passo è verso la comprensione di cosa sia il peccato. «La macchia non è tanto la trasgressione di una regola - ha spiegato il vescovo - ma è una malattia del cuore. L'esercizio del potere su qualcosa o qualcuno. La decisione di servirci del mondo, delle persone, di chi abbiamo più vicino. Questa Donna porta una logica capovolta - ha continuato Coletti - e si pone al servizio, si dice "serva". Noi dietro a lei, riceviamo la misericordia». Torna il tema al quale è dedicato il Giubileo straordinario, dichiarazione di una pace senza condizioni.

L'anniversario aclista

Che fosse per la ricorrenza mariana o per l'emozione di partecipare ad un momento storico, il Duomo era gremito e il Vescovo si è detto quasi commosso anche per alcune significative circostanze. «Saluto in modo particolarmente affettuoso, essendo io figlio di un aclista, - ha esordito - i rappresentati delle **Acli di** Como che oggi concludono il loro 70° anniversario della fondazione. Saluto l'Azione Cattolica che rinnova il proprio impegno e oggi celebra la giornata dell'Adesione». Quest'anno il tema è mariano: «Si alzò e andò in fretta» riferito a quando l'Angelo avvertì Maria che Elisabetta aveva bisogno di lei. Ancora una volta Maria. «In lei si contempla ciò che la Chiesa desidera e spera, e

scusatemi se mi sono dilungato, è come essere in famiglia».

La convocazione diocesana è per domenica, alle 16, alla Basilica del Crocefisso per la processione, l'apertura della Porta della Misericordia in Cattedrale e la messa pontificale.



Il vescovo Diego Coletti ieri in Duomo per la messa dell'Immacolata

